

Vico nel Lazio è il borgo scelto per le Giornate FAI di Primavera 2025, presente anche Quadrini



ROMA – Vico nel Lazio, incantevole borgo della Ciociaria, è stato scelto dal FAI – Fondo per l’Ambiente Italiano – come unica destinazione rappresentativa della provincia di Frosinone per le Giornate FAI di Primavera 2025. Questo evento, rappresenta un’opportunità straordinaria per scoprire e valorizzare il patrimonio storico e culturale del piccolo paese, che ha ricevuto l’onore di essere protagonista dell’importante iniziativa nazionale in occasione del 50° anniversario della fondazione del FAI Italia.

La scelta di Vico nel Lazio come unico comune della provincia di Frosinone per partecipare a questo evento simbolo di promozione del patrimonio italiano, è motivo di grande orgoglio per la comunità locale. Durante le Giornate FAI di Primavera, i visitatori avranno la possibilità di immergersi nella bellezza di un borgo ricco di storia, scoprendo monumenti e luoghi caratteristici che raccontano secoli di tradizioni. L’iniziativa si inserisce perfettamente nell’ambito della crescita del paese, che sta cercando di bilanciare la sua storicità con le esigenze di modernizzazione e innovazione.

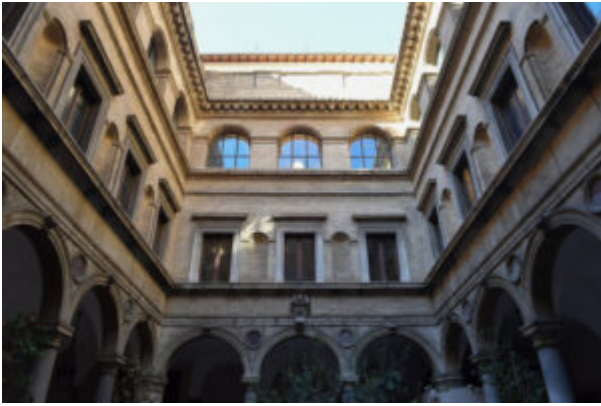
Un importante riconoscimento è arrivato anche dal Presidente del Consiglio della Provincia di Frosinone, Gianluca Quadrini che ha partecipato all’evento portando i saluti del Presidente

della Provincia e congratulandosi con l'intera amministrazione comunale di Vico nel Lazio, in particolare con il Sindaco Stefano Pelloni. Il presidente ha sottolineato l'eccellente lavoro svolto dal Comune nel preservare e promuovere il patrimonio culturale, contribuendo al rilancio di un paese che non solo è bello da vivere, ma che sta vivendo un'importante stagione di crescita.

Vico nel Lazio, un borgo che affonda le radici nella storia, è pronto ad accogliere i visitatori per far loro scoprire la bellezza dei suoi vicoli, delle sue piazze, e dei suoi edifici storici, che conservano intatta l'essenza di un passato che si fonde armoniosamente con le sfide della modernità.

“Essere scelto dal FAI come unica rappresentante della provincia di Frosinone è senza dubbio un vanto per l'intera amministrazione provinciale, oltre che per la cittadinanza di Vico nel Lazio, che con grande orgoglio vedrà il proprio borgo protagonista di uno degli eventi più attesi e apprezzati in Italia, celebrando così la bellezza, la storia e la cultura di un territorio che guarda al futuro senza dimenticare le proprie radici.” Così ha concluso il presidente del consiglio della Provincia di Frosinone, Gianluca Quadrini.

**Giornate Fai: il 22 e 23
marzo apre le porte Palazzo
della Valle, sede di
Confagricoltura**



Le Giornate del FAI (Fondo per l'Ambiente Italiano) si arricchiscono a Roma dell'apertura di Palazzo della Valle, sede di Confagricoltura, sabato 22 e domenica 23 marzo. Per la più antica organizzazione professionale agricola italiana si tratta di un debutto, nell'ambito dell'appuntamento del FAI, che completa il percorso di valorizzazione architettonica e artistica avviato con il restauro della facciata e del piano nobile, culminato con l'inaugurazione, un anno fa, insieme al Presidente della CEI, Cardinale Matteo Maria Zuppi.

Palazzo della Valle racchiude la storia dell'agricoltura italiana, non solo per i 6.000 volumi di economia agraria, diritto del lavoro, agronomia etc. catalogati nel prezioso archivio storico, ma anche per i numerosissimi incontri istituzionali, eventi di cultura e approfondimento scientifico che lo hanno reso nel tempo un luogo di riferimento importante per l'imprenditoria e la politica.



L'edificio risale al Cinquecento e fu la dimora del Cardinale Andrea della Valle, vescovo di Crotona e di Mileto, umanista e mecenate, che lo fece costruire intorno al 1510 lungo la Via Papalis (odierno Corso Vittorio Emanuele II), così chiamata perché un tempo percorsa dai

cortei pontifici.

La sua architettura porta la firma di celebri artisti del

Rinascimento. Il cortile, con le sue arcate sostenute da colonne di marmo e granito di origine romana, rappresenta uno degli elementi più suggestivi dell'edificio.

Dal 1948 il palazzo è la sede nazionale di Confagricoltura.

Durante le Giornate FAI, i visitatori, partendo dal cortile e salendo dalla scala monumentale, potranno accedere agli ambienti del primo piano, di rilevante valore storico e artistico, come la Sala Serpieri (dedicata al fondatore dell'economia agraria, Arrigo Serpieri), fulcro degli eventi più importanti della Confederazione. Il soffitto a cassettoni è impreziosito da decorazioni dorate e dallo stemma del



cardinale Andrea della Valle. Le pareti affrescate mostrano paesaggi agresti, rovine e figure allegoriche, che testimoniano lo stretto legame tra l'edificio e il mondo agricolo, da sempre al centro

delle attività e dell'impegno della Confederazione.

Le altre tappe dell'itinerario comprendono la Sala Biblioteca, che custodisce la maggior parte dell'archivio di libri storici, e la Sala Donini, dedicata al promotore della confluenza in Confagricoltura (nel 1920, anno ufficiale di nascita della Confederazione) delle maggiori associazioni agricole esistenti.

Il palazzo sarà visitabile ai soci FAI dalle 9.30 alle 18.

Per maggiori informazioni e prenotazioni: <https://tinyurl.com/4adhkbjc>.

Giornate Fai d'Autunno, a Tarquinia 662 visitatori per la Tomba degli Scudi



TARQUINIA (Viterbo) – Per la 13esima edizione delle Giornate Fai d'Autunno, sono state 662 le persone che hanno visitato, a Tarquinia, la Tomba degli Scudi, gioiello etrusco restaurato tra il 2016 e il 2018 grazie a un contributo assegnato a seguito della settima edizione dei Luoghi del Cuore e al cofinanziamento della Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per l'area metropolitana di Roma, la provincia di Viterbo e l'Etruria meridionale, a cui si sono aggiunti altri piccoli contributi ricevuti da partner locali. “Questi due giorni di apertura si chiudono con grande soddisfazione e confermano l'entusiasmo verso questa iniziativa e l'affetto verso uno dei beni artistici più preziosi di Tarquinia – afferma la capodelegazione del Fai Viterbo Lorella Maneschi -. I volontari hanno svolto un lavoro encomiabile. Rivolgo poi un ringraziamento particolare al Parco Archeologico di Cerveteri e Tarquinia, nella figura del direttore Vincenzo Bellelli e dei dipendenti, per averci affiancato con grande professionalità; e all'Aeopc, con il presidente Alessandro Sacripanti e i volontari, per aver garantito un importante supposto logistico e organizzativo”.

Giornate Fai di Autunno, apre al pubblico la Tomba degli Scudi



TARQUINIA (Viterbo) – La Tomba degli Scudi si svela per le Giornate Fai di Autunno. Lo splendido ipogeo etrusco sarà visitabile il 12 e 13 ottobre, a Tarquinia, per la 13esima edizione della rassegna organizzata dal Fondo Ambiente Italiano, che quest’anno aprirà al pubblico, in 360 città italiane, 700 luoghi d’arte, storia e natura, insoliti e curiosi, poco conosciuti e valorizzati, alcuni dei quali solitamente inaccessibili. La due giorni di apertura sarà curata dalla delegazione Fai Viterbo. “La Tomba degli Scudi è il nostro “luogo del cuore” – afferma la capodelegazione del Fai Viterbo Lorella Maneschi -. Un gioiello artistico che abbiamo reso nuovamente alla città, tra il 2016 e il 2018, con un complesso restauro che ha interessato la camera centrale e ha consentito di rendere l’ipogeo fruibile dopo decenni di chiusura a causa del suo precario stato di conservazione. Il recupero ha permesso ai dipinti murali e alle rare epigrafi in lingua etrusca, che decorano questo importante sepolcro gentilizio di età ellenistica, di tornare a splendere. L’intervento è stato realizzato grazie ad un contributo assegnato a seguito della settima edizione dei Luoghi del Cuore e al cofinanziamento della Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per l’area metropolitana di Roma, la

provincia di Viterbo e l'Etruria meridionale, a cui si sono aggiunti altri piccoli contributi ricevuti da partner locali". La Tomba degli Scudi si trova nella Necropoli etrusca di Monterozzi, inserita nel 2004 nel Patrimonio Unesco. La posizione precisa è nella porzione di necropoli chiamata "Primi Archi", fuori dal recinto della Necropoli a cui si accede con biglietto. Si trova nelle vicinanze della città che vanta un bellissimo borgo medievale, importanti chiese romaniche e il palazzo Vitelleschi, sede di uno dei più importanti musei nazionali archeologici che raccoglie i reperti provenienti dalla città e dalla necropoli etrusca. Scoperta nel 1870, la Tomba degli Scudi è una delle più grandi tombe di Tarquinia, definite il primo capitolo della pittura italiana e che rappresentano un documento eccezionale per la pittura e la cultura del mondo etrusco. La Tomba degli Scudi sarà visitabile dalle 10 alle 17. È consigliato lasciare l'auto nel vicino parcheggio del cimitero moderno "San Lorenzo".

Tornano le giornate Fai per le scuole



Tornano nella settimana dal 21 al 26 novembre le "Giornate FAI per le scuole", manifestazione tutta dedicata alle scuole che da undici anni il FAI – Fondo per l'Ambiente Italiano ETS

organizza, su modello delle Giornate FAI di Primavera e d'Autunno, la più grande festa italiana di piazza dedicata alla promozione del patrimonio di storia, arte e natura del Paese.

Le Delegazioni di migliaia di volontari della Fondazione, diffusi e attivi in tutte le regioni, apriranno oltre cento luoghi speciali che saranno visitati da studenti iscritti al FAI con la loro classe. Le classi "Amiche FAI" saranno guidate da altri studenti, appositamente formati per l'occasione dai loro insegnanti in collaborazione con il FAI: gli Apprendisti Ciceroni. Migliaia di ragazzi saranno "Ciceroni" per un



giorno: accoglieranno ragazzi come loro portandoli alla scoperta di chiese, palazzi, parchi e giardini storici, monumenti e istituzioni del loro territorio, raccontandone la storia, mostrandone i capolavori e i particolari curiosi, e

trasmettendo così ai loro pari un valore, che loro per primi hanno scoperto in un'esperienza che non dimenticheranno, che li renderà cittadini più consapevoli e attivi, primi difensori e promotori del patrimonio culturale dell'Italia.

Le Giornate FAI per le scuole si confermano un'esperienza formativa di grande efficacia e soddisfazione per tutti: un progetto di educazione tra pari che insegna e che arricchisce, che trasforma e che ispira per il futuro, che rende protagonisti e che diffonde conoscenza e passione per la conoscenza, da cui scaturisce il desiderio di proteggere quel patrimonio per sempre e per tutti, come è nella missione del FAI.



Quest'anno le Giornate FAI per le scuole prevederanno aperture speciali dedicate alla scoperta del paesaggio: un tema che sta particolarmente a cuore al FAI, che opera anche attraverso questa iniziativa per promuovere un'educazione al paesaggio, che manca in Italia, laddove è per

fortuna crescente l'interesse per l'ambiente e la sua tutela. Il paesaggio è lo scenario del nostro vivere quotidiano, l'opera collettiva di generazioni passate in cui si incarnano storia e natura del nostro Paese, e un'eredità che i giovani devono conoscere e apprezzare per contribuire nel presente e nel futuro alla sua tutela, e anche alla sua consapevole trasformazione, necessaria per lo sviluppo nel quadro della transizione ecologica che oggi si impone a fronte della crisi ambientale. Se il paesaggio del passato riflette la cultura delle generazioni passate, il paesaggio del futuro sarà il riflesso della cultura delle generazioni presenti e future, che in base a essa costruiranno il paesaggio di domani.



L'undicesima edizione delle Giornate FAI per le Scuole si svolge con il Patrocinio della Commissione europea, del Ministero della Cultura e di Regione Lazio. Si ringraziano, inoltre, Regione Campania, Provincia Autonoma di Trento, Fondazione di Comunità Milano – Città, Sud Ovest, Sud Est, Martesana e Fondazione CARICAL per i contributi concessi. RAI è Main Media Partner dell'iniziativa.

Il progetto sarà sostenuto anche quest'anno da AGN ENERGIA, per il settimo anno consecutivo sponsor principale dell'evento, sempre sensibile al rispetto per l'ambiente e

alle iniziative che coinvolgono la scuola. In occasione dell'evento verrà infatti lanciata una nuova edizione del contest online #LATUAIDEAGREEN: gli studenti potranno scegliere l'opera di street art che ritengono più significativa per riflettere sul tema del paesaggio e la sua salvaguardia.

Per informazioni sui beni aperti e per le prenotazioni delle visite consultare il sito internet www.giornatefaiperlescuole.it

Informazioni per la stampa:

FAI – Fondo per l'Ambiente Italiano

Ufficio Comunicazione Stampa e New Media – Serena Maffioli
tel. 349.7131693; s.maffioli@fondoambiente.it

Ufficio Comunicazione Tv e Radio – Novella Mirri tel.
334.6516702; n.mirri@fondoambiente.it

TRA I BENI APERTI IN LAZIO

ROMA

La vita degli antichi romani. I manufatti raccontano.

La complessa stratigrafia delle Terme di Diocleziano e l'importanza dei reperti custoditi nel Museo Nazionale Romano saranno illustrati dagli Apprendisti Ciceroni attraverso due distinti itinerari. Il percorso archeologico si concentrerà essenzialmente sull'architettura delle terme e terminerà con la visita al chiostro della certosa, che permetterà di immergersi in maniera tridimensionale nel progetto di riqualificazione riconducibile probabilmente al grande Michelangelo. La visita al Museo invece si concentrerà sul linguaggio verbale e non verbale dei romani: un interessante percorso tra scrittura e comunicazione nel passato con spunti di riflessione sulla realtà del nuovo millennio.

Visite a cura degli Apprendisti Ciceroni del Liceo Classico Dante Alighieri e dell'Istituto Commerciale per il Turismo

Giulio Verne di Roma

FROSINONE

Il monumento a Nicola Ricciotti

Il monumento si trova in Piazza della Libertà, nel centro storico della città, di fronte al Palazzo della Prefettura, già Palazzo della Delegazione Apostolica di Frosinone. Eretto dal 1908 al 1910, ricorda il patriota nato a Frosinone nel 1790 e morto nel 1844 e ne ospita le ceneri; insieme a lui sono raffigurati intellettuali e patrioti ciociari, tra cui Luigi Angeloni, protagonista della Repubblica Romana del 1798. Le figure in bronzo si distribuiscono dinamicamente alla base di un pilastro di marmo sormontato dalla figura della Libertà. L'autore è Ernesto Biondi (Morolo, 1854-Roma, 1917), celebre scultore legato al Verismo sociale della fine dell'Ottocento. Visite a cura degli Apprendisti Ciceroni del Liceo Maccari di Frosinone

CASSINO (FR)

L'area archeologica di Casinum

L'Area Archeologica di Cassino, che sorge lungo la strada che collega il centro urbano all'Abbazia di Montecassino, con l'annesso Museo rappresenta la traccia più evidente dell'antica Casinum dei romani. Dell'antica città si possono ammirare, oltre ai resti delle mura poligonali, il Teatro, il Mausoleo di Ummidia Quadrattilla e l'Anfiteatro, che rappresenta il monumento più importante di questa area archeologica.

Visite a cura degli Apprendisti Ciceroni del Liceo Classico Carducci, Liceo Artistico Vittorio Miele e Istituto Tecnico Medaglie d'oro di Cassino

SORA (FR)

Museo della Media Valle del Liri

Il Museo della Media Valle del Liri è uno dei musei civici archeologici della provincia di Frosinone. Fu aperto il 20 aprile 2005 quando venne istituito per raccogliere i reperti archeologici rinvenuti durante gli scavi di Sora e di altre

località della Valle del Liri. È suddiviso in diverse sezioni: una relativa ai culti pagani (resti di un tempio cittadino della fine del IV secolo a.C. con suppellettili, ex voto), una sezione dedicata alle epigrafi e alle statue (reperti risalenti I secolo a.C., dati sulla centuriazione e bonifica, castramentatio, ponti e viabilità, cariche sociali, monumenti funerari e statuaria).

Visite a cura degli Apprendisti Ciceroni dell'IIS Simoncelli di Sora (FR)

Inps: valore e cultura delle giornate FAI

Giornate FAI d'Autunno



In occasione delle giornate FAI d'autunno 2021 INPS aprirà le porte della storica sede di Palazzo Wedekind in piazza Colonna a Roma ed il Museo che raccoglie tra le più significative opere del patrimonio artistico che l'Istituto da sempre conserva, cura e restaura.

Le visite, curate dai volontari del Fondo Ambiente Italiano in sinergia con l'Inps, si svolgeranno sabato 16 ottobre, giornata dedicata agli iscritti FAI, e domenica 17 per tutti i cittadini, dalle 09.00 alle 19.00, previa prenotazione sul sito www.giornatefai.it a partire dal pomeriggio del 7

ottobre. Seguendo le norme anti-Covid gli ingressi saranno organizzati in più turni e fino ad esaurimento dei posti disponibili. Nel palazzo, eretto nella seconda metà del XVII secolo e ricostruito da Papa Gregorio XVI nel 1838 su disegni di Pietro Camporese il Giovane, i visitatori avranno accesso alle splendide sale: la Sala ANGIOLILLO e la Sala MONTECITORIO, dove sono esposte diverse opere d'arte tra cui un Arazzo della collezione Colonna di Sciarra.

Gli ospiti saranno accompagnati, poi, nella pinacoteca, alla scoperta di una ricca esposizione di opere d'arte del '900, che comprende gran parte del patrimonio artistico raccolto da INPS nel tempo, presso tutte le sedi del territorio nazionale e valorizzato in un museo multimediale, fruibile e consultabile direttamente dal sito www.inps.it.

Tre sono i percorsi tematici della mostra presso Palazzo Wedekind: Lavoro, Universo e Paesaggi di città nell'arte. Oltre a dipinti dai colori e dai temi suggestivi e affascinanti, l'esposizione è arricchita da sculture in bronzo, bassorilievi in marmo di Leoncillo Leonardi, preziose ceramiche e ritratti dal grande valore artistico come quello di Corrado Alvaro di Renato Guttuso.

DA sempre INPS è impegnato nella valorizzazione dell'arte e nella promozione della cultura. L'appuntamento annuale con le giornate del FAI sancisce un sodalizio importante con i suoi iscritti e con tutti i visitatori amanti dell'arte e della scoperta dei tesori curati e valorizzati dalle istituzioni.